



>>> Come ogni anno capita nel golfo di Trieste i team e le imbarcazioni che si sono sfidati fino all'ultimo colpo erano numerosissimi; 1761. Cronaca

Esimit Europa 2 ha sfoderato sin dalla partenza la sua solita grinta prendendo in pochi minuti ben 17 nodi di vento, che gli hanno permesso di percorrere in soli 18 minuti il primo tratto che andava dalla partenza alla prima boa. Un vantaggio che si è mantenuto costante fino all'arrivo, tanto che Maxi Jena di Mitja Kosmina, virava l'ultima boa davanti al castello di Miramare quando Esimit Europa 2 stava tagliando il traguardo. L'anticipo è stato di ben 20 minuti. A rimanere fuori dal podio è stata Mobitel di Veliki Viharnik (lo scafo è lo storico Brookfield) che si è lasciata alle spalle il Farr 80 Idrusa Calvi Network di Paolo Montefusco e il il VOR 70 E1 Pewag di Tos Skrt-Golja. Al settimo e ottavo posto, invece, si fermano altri due scafi italiani; Ourdream Fata Assicurazioni con lo spezzino Roberto Zambelli al timone e il Farr 80 Campione del Garda timonato dall'inossidabile Mauro Pelaschier con a fianco Alberto Leghissa. La classifica delle prime dieci posizioni è completata dal team di Red Carpet timonato dal triestino Stefano Cherin, e dal sorprendente Moonshine del pesarese Edoardo Zicarelli, vincitore della sua classe "0". Come ogni anno la Barcolana si è trasformata in un happening non soltanto del mondo vela della vela ma anche dello spettacolo e dell'intrattenimento. Tra i nomi più noti presenti nel golfo di Trieste c'erano Totò Schillaci e Aldo Montano.

Un giorno prima della manifestazione ufficiale si è svolta la prima edizione della "Regata dei venti",



un torneo nato per celebrare il centocinquantenario dell'Unità d'Italia. La corsa, ideata da Cino Ricci con la collaborazione dell'Agenzia Governativa Regionale Sardegna Promozione, si è svolta sui monotipi G34, le barche utilizzate negli ultimi anni per il Giro d'Italia a Vela. Il primo traguardo è stato il G34 dell'equipaggio di Fratta Terme, timoniere Mauro Lugaresi. Al secondo posto si è classificata Marsala, timoniere Michele Merolla, e al terzo Milano con il timoniere Tommaso Naldi. Quarto posto per Sardegna, timonata per l'occasione da Pietro Fois, vecchia conoscenza dei campi di regata e consigliere regionale sardo, da sempre appassionato e vicino al mondo della vela.